Comunicato stampa

Addio giovinezza!

Gli effetti della Prima guerra mondiale sulla condizione dei giovani e delle donne nella periferia torinese

E' con piacere che vi segnaliamo l'inaugurazione della mostra "*Addio giovinezza!* Gli effetti della Prima guerra mondiale sulla condizione dei giovani e delle donne nella periferia torinese" realizzata dalla Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino in collaborazione con il Centro di documentazione storica della Circoscrizione 5 e col sostegno della Compagnia di San Paolo, in occasione delle manifestazioni del Centenario della Prima guerra mondiale.

L'inaugurazione si svolgerà giovedì 11 gennaio alle ore 18.00, presso la sede del Centro civico della Circoscrizione 5 in va Stradella 192; interverrà Valentina Colombi, dottore di ricerca in storia contemporanea all'Università degli studi d Torino. L'esposizione si svolge dal 9 gennaio al 9 febbraio 2018 con apertura dalla 9.00 alle 19.00 dal lunedì al giovedì e dalle 9.00 alle 18.00 il venerdì.

Fare storia in periferia

Dalla fine degli anni Settanta, in alcuni quartieri della periferia nord-ovest della città prende avvio, da un gruppo di giovani, un'attività di ricerca sulla storia di quel territorio che sollecita l'ente pubblico a creare una struttura di carattere storico-documentalistico adeguata a favorirne lo sviluppo; nel 2001, presso l'ex asilo infantile Principessa Isabella, viene aperto il Centro di Documentazione Storica della Circoscrizione 5 (CDS) una struttura pubblica aperta alla partecipazione più diffusa.

Dal punto di vista metodologico, anche grazie allo stimolo che deriva dalla pubblicazione di una rivista semestrale – i *Quaderni del CDS* - e dalle attività di carattere divulgativo (mostre, visite guidate, incontri, attività con le scuole), si costruisce, via via, un approccio storiografico che pone al centro delle ricerche e delle riflessioni la *comunità*, le dinamiche che, nel tempo, contribuiscono a creare equilibri o determinare trasformazioni sia di natura economica, sia di carattere sociale; il controllo delle risorse lavorative così come le dinamiche di divisione o condivisione sono, pertanto, i meccanismi verso i quali si rivolge l'attenzione della ricerca.

Nel caso del periodo della Prima guerra mondiale, già nella stesura del volume *Soggetti e problemi di storia della zona nord-ovest di Torino dal 1890 al 1956*, pubblicato quasi in contemporanea all'apertura del CDS, sono emersi i primi elementi che evidenziano l'inizio del lungo passaggio, ancora in corso, dalla famiglia nucleare alla famiglia liquida.

All'inizio del Novecento, più specificatamente riguardo alla nascita di una condizione giovanile, cominciano a crearsi maggiori condizioni di autonomia; in modo analogo, per le donne si manifestano, con maggiori possibilità di indipendenza economica e l'emergere di modelli culturali critici verso la rigidità della scelta del matrimonio, maggiori spinte verso un percorso di emancipazione.

La guerra interrompe questi processi che saranno ripresi solo verso l'inizio degli anni Sessanta; la mostra, a partire da un contesto di periferia e attraverso un approccio storico di lungo periodo, intende dunque stimolare una discussione su tali tematiche e su processi di trasformazione che ci vedono ancora direttamente interessati nel presente.

Centro di Documentazione Storica della Circoscrizione 5 (CDS)